



E. l.

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 216 del 19 LUG. 2021

Città di Modica

OGGETTO: Approvazione del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2021

L'anno duemilaventuno il giorno ~~MEGLANDONE~~ del mese di LUGLIO alle ore 15,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore		X
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 33772 del 16.07.2021, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica
 - del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.



E.I.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE
SETTORE III
Fiscalità Locale – Entrate

Città di Modica

Prot. n. 33772 del 16 LUG 2021

Oggetto: *Approvazione del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2021.*

Il Responsabile del Settore III – Fiscalità locale - Entrate

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) precisando che "Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

- l'art. 1, commi da 639 a 703, della legge n. 147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Visti:

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che con decorrenza dall'anno 2020 ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- il comma 683 del citato art. 1 che stabilisce: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

- l'art. 107, comma 5, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi

risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.";

Richiamate:

- la deliberazione n. 56 del 6 ottobre 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha disposto di applicare la deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e, quindi, di confermare per l'anno 2020, il "*Piano finanziario degli interventi*", le categorie tariffarie e le tariffe per l'applicazione della TARI per il 2019, approvati con deliberazione Consiliare n. 34 del 27 marzo 2019;

- la deliberazione n. 69 del 30 dicembre 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il PEF per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti (TARI), e le relative relazioni e documenti allegati, ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019, validato dalla "SSR ATO 7 Ragusa" con determinazione del Dirigente n. 102 del 21 dicembre 2020, dando atto che i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 sarebbero stati inseriti nel PEF TARI per l'anno 2021, ai sensi del suesteso comma 5 dell'art. 107 del Decreto-legge n. 18/2020;

Preso atto che il PEF per l'applicazione della TARI per il 2020, approvato con la richiamata deliberazione Consiliare n. 69/2020, reca un importo complessivo di € 11.769.147,00 con un maggiore costo, rispetto a quello determinato per l'anno 2019, pari ad € 139.220,48, importo da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021, ai sensi del citato art. 107, comma 5, del Decreto-legge n. 18/2020;

Visto il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, che all'art. 30, comma 5, dispone che: "*Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno.*";

Richiamata la deliberazione n. 34 del 28 aprile 2021, con la quale il Consiglio Comunale ha disposto di applicare la deroga prevista dal suesteso comma 5 dell'art. 30 del Decreto-legge n. 41/2021, per l'approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 giugno 2021, n. 99, che all'art. 2, comma 4, modifica l'art. 30, comma 5, primo periodo, del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, e differisce al 31 luglio 2021 il termine entro il quale i Comuni devono approvare le tariffe e i regolamenti della Tari;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Dato atto che:

- per il Comune di Modica la "*Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti SSR ATO 7 Ragusa*", quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, è l'Ente Territorialmente Competente (E.T.C.);

- si deve procedere, entro il 31 luglio 2021, alla approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 sulla base delle nuove direttive previste dall'ARERA con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 Ottobre 2019 "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che modifica sostanzialmente il metodo di individuazione, valutazione e definizione della tipologia dei costi da inserire nel Piano Finanziario della TARI;

Preso atto che è stato completato l'iter necessario per adempiere alle prescrizioni obbligatorie di cui alla predetta direttiva al fine di addivenire all'approvazione del piano economico finanziario sulla base del Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018-2020), con la “SRR ATO 7 RAGUSA”;

Vista la determinazione del dirigente della “SSR ATO 7 Ragusa” n. 129 del 30 giugno 2021 di validazione del PEF TARI 2021 del Comune di Modica, ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019;

Esaminato il “Piano finanziario degli interventi” e l'elaborato “Determinazione tariffe” relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le categorie tariffarie e le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato “Determinazione tariffe”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere, con la tempestività che il caso richiede, alla disciplina del tributo ed alla corretta applicazione in tempo utile per le scadenze fissate come per legge;

Visti:

- l'O.R.EE.LL.;

- la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, “Provvedimenti in tema di autonomie locali.”;

- l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, “Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.”;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”;

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).”;

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.”;

- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

- il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

propone

1) di approvare il “Piano finanziario degli interventi” per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, validato dall'E.T.C. “SSR ATO 7 Ragusa” con determinazione del Dirigente n. 129 del 30 giugno 2021, che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

2) di approvare per l'anno 2021 le categorie tariffarie e le tariffe della TARI 2021 di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, indicate nell'allegato “Determinazione tariffe”, che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999;

3) DI DARE ATTO che:

- i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 sono inseriti nell'unito piano finanziario, ai sensi dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

- con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;

- ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

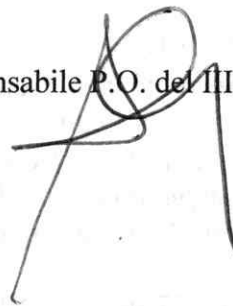
4) di dare atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in premessa richiamate, le categorie tariffarie e le tariffe TARI entrano in vigore sin dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, dopo l'adozione di apposito atto deliberativo Consiliare;

5) di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Approvazione del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2021."*;

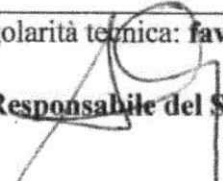

6) di dare atto che si procederà, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel *"Portale del federalismo fiscale"*, che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero;

7) di munire la proponenda deliberazione della clausola della esecuzione immediata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del T.U.EE.LL. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, per le motivazioni in premessa caldate.

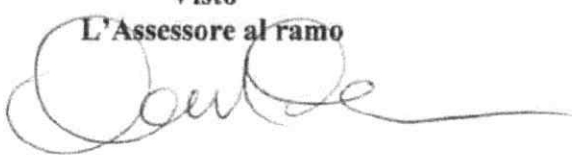
il responsabile P.O. del III settore



Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della Legge Regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000.


Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole / sfavorevole Modica, li 15 luglio 2021.	Il Responsabile del Settore 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / sfavorevole Modica, li	Il Responsabile del Settore Finanziario 
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2016. Modica, li	Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto
L'Assessore al ramo


Il Responsabile proponente


La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 216 del 19 LUG. 2021.

Il Segretario Comunale


Comune di MODICA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2021

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 443/2019**



Comune di MODICA

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

INDICE

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie	2
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	5
Componenti costo variabile	6
Componenti costo fisse	8
Dati di conto economico.....	11
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	12
Calcolo dei costi operativi incentivanti	13
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni	13
Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19.....	14
Verifica valore del coefficiente C19 2021	14
Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19	15
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	15
Costi uso del capitale.....	15
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	16
Fattore di Sharing proventi Φ	16
Coefficiente di gradualità	17
Rate di conguaglio residue 2020	17
Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	18
Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	18
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	18
Note al calcolo.....	21

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443 e aggiornato con delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2021*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel Comma 652 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Comune di MODICA

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2021 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2021)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e all'aggiornamento della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF);
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2021 e 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani + sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dalla copertura delle tariffe.

In particolare comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021 e 2022, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2021
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓ **CRT_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati;
- ✓ **CTS_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU;
- ✓ **CTR_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU;
- ✓ **CRD_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- ✓ **COITV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **AR_a** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b** è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,3;
- ✓ **ARCONAI,_a** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b(1+ω_a)** è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

$\gamma 1, a$ e $\gamma 2, a$ di cui al comma 16.2 art. 16 MTR 443; ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4;

- ✓ **$(1+\gamma a) RCTV, a / r$** dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 mentre $RCTV$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ **$COVTV, 2021 exp$** di natura previsionale, è la componente variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.
- ✓ **$COSTVa, exp$** è la componente aggiuntiva di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico (art. 3 deliberazione 158/2020/R/RIF).
- ✓ **$RCNDTV/r'$** è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. r' rappresenta il numero di rate per il recupero ed è determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3.
Questa componente ($RCNDTV$), se correttamente quantificata e valorizzata nel PEF 2020, rappresentava la quota di costo a decurtazione delle entrate tariffarie relative alla componente variabile per i mancati introiti tariffari sopracitati.
- ✓ **$RCUTV, a$** è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del

- decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;
- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ *CSLa* è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio;
- ✓ *CCa* sono i costi comuni e comprendono:
 - *CARCa* sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);
 - prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);
 - *CGGa* sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - *CCDa* sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- o *COAL_a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Vengono inoltre indicati all'interno dei costi operativi di gestioni gli eventuali costi sostenuti per campagne di sensibilizzazione e educazione ambientale e per eventuali misure di prevenzione.

- ✓ *CKa* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa, exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+\gamma a) RCTFa / r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ($RCTFa > 0$) mentre $RCTFa$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ *COVTF,2021 exp* di natura previsionale, è la componente fissa destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ *RCUTFa*, è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- **costi operativi incentivanti variabili**
- **ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing**
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- **Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2019 e 2020**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Componente per costi previsionali tutela utenze disagiate**
- **Recupero mancate entrate tariffarie da agevolazioni utenze ND 2020**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- **Costi operativi incentivanti fissi**
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2019 e 2020.**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2019 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità unitamente alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2019 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificata sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

In caso di impossibilità di reperire i costi contabili, ad esempio per cambio del Gestore del servizio o inadempienza dello stesso, questi sono stati direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2 e desunti dalle fonti contabili a disposizione opportunamente ripartite secondo i driver più opportuni.

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. e secondo l'art. 1 comma 1.1 punto a della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. con un tasso di inflazione pari allo 1,10% per il 2020 e 0,10% per il 2021.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2021, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2019 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2019
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 1.027.226,66
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 920.353,31
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 1.097.291,00
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 3.681.413,26
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 1.415.727,00
TOTALE	€ 8.142.011,22
COSTI COMUNI CC	2019
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 25.904,00
CGG costi generali gestione	€ 1.835.492,61
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
CO oneri finanziamento	€ 343.104,67
TOTALE	2.204.501,28
COSTI USO DEL CAPITALE CK	2019-2021
Ammortamenti	€ 82.556,27
Accantonamenti	€ 63.686,00
Remunerazione su capitale	€ 110.338,00
Remunerazione su investimenti	€ 79.744,35
TOTALE	€ 336.324,62
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	-€ 11.366,30
RECUPERI CONAI	-€ 710.766,10
TOTALE	€ 9.960.704,72

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b(1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal

recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,50 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,63 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi Ar e Ar CONAI risultano essere:

- **Valore Ar** = -€ 5.751,50
- **Valore Arconai** = -€ 449.564,38

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$\text{COIv} = \text{€ } 1.106.000,00$$

$$\text{COIf} = \text{€ } 85.000,00$$

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro (es. eventuale passaggio da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/utilizzo e della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 risultano i seguenti:

VALORE PG = 3,00% (COMPETENZA EGATO)

VALORE QL = 2,00% (COMPETENZA EGATO)

Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19

In base alle disposizioni dell'autorità le componenti di costo *COVTV*, 2021 *exp* e *COVTF*,2021 *exp* destinate alla copertura dei costi in relazione all'emergenza sanitaria, fanno riferimento a:

- *COVTV*, 2021 *exp*: variazioni della componente di raccolta e trasporto (CRT) per incremento del servizio, della componente per la raccolta differenziata (CRD) per la minor frequenza dei passaggi e dei quantitativi di smaltimento delle frazioni sia differenziate che differenziate (CTS e CTR) (art. 7bis comma 7bis.1 MTR 443/2019/R/rif);
- *COVTF*,2021 *exp*: variazioni della componente di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL) per igienizzazione/sanificazione lavaggi marciapiedi e aree ad alta frequentazione e delle componenti legate ai costi comuni. (art. 7bis comma 7bis.2 MTR 443/2019/R/rif)

In relazione ai costi da sostenere per l'annualità 2021 legate all'emergenza sanitaria COVID_19 i valori il calcolo dei valori risulta il seguente:

COVTV, exp = € 194.491,00

COVTF, exp = € 57.377,00

Verifica valore del coefficiente C19 2021

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C19 2021 può assumere un valore massimo del 3% per le modiche derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali su costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID – 19. Sulla base dei costi determinati il valore di tale coefficiente risulta essere il seguente:

VALORE C19 2020 = 3,00% (COMPETENZA EGATO)

Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19

Per l'anno 2021 la componente destinata alla copertura degli oneri attesi per le misure di tutela delle utenze domestiche disagiate individuate dall'art.3 della deliberazione 158/2020/R/Rif (art. 7ter comma 7ter.1 MTR 443/2019/R/rif); risulta essere:

COSTV, exp = € -

La rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche risulta quantificata in un valore pari a:

RCNDTV/r = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2021, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/DAGR/2019) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 347.276,00

Costi uso del capitale

Per l'anno $a = \{2021\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC, a$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 13;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può

superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE (art.14 comma 14.2 MTR 443/2019/R/rif);

- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC, a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento per l'anno 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2018, attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, ed è quindi stato aggiornato sulla base dell'indice medio ISTAT dello 0.90 % (art. 15 comma 15.2 MTR 443/2019/R/rif).

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate relative alle componenti di costo ridefinite secondo MTR e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno 2019. In particolare:

$$RCTV, a = \sum TV_{a-2new} - \sum TV_{a-2old}$$

$$RCTF, a = \sum TF_{a-2new} - \sum TF_{a-2old}$$

Fattore di Sharing proventi \bar{b}

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare in parte variabile nel PEF 2021 si necessita l'applicazione, per ridefinire i proventi AR e AR CONAI secondo l'MTR, del fattore di sharing dei proventi \bar{b} . Esso viene così determinato:

se la somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR CTR + CTS + CTR + CRD alla quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa, rapportata alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi è maggiore di 0 \bar{b} può assumere un valore max. di 1,0 e min. 0,3. Se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di \bar{b} è pari a: 0,3

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2021 sono:

Conguaglio Variabile RC 2021 0**Conguaglio Fissa RC** 2021 0

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui *all'art. 16 dell' MTR 443/2019/R/rif.*

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base *all'art. 1 comma 653 delle legge 147/2013* si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni	GESTORE	COMUNE
Valore Rispetto obiettivi % RD	-0,18	-0,18
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	-0,07	-0,07
Valutazione soddisfazione Utenza	-0,01	-0,01
Coefficiente di gradualità	0,740	0,740

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2021:

	GESTORE	COMUNE
Componente a conguaglio PV	0,00 €	0,00 €
Componente a conguaglio PF	0,00 €	0,00 €
Valore della rateizzazione min 1 max 4	1	1

Rate di conguaglio residue 2020

Vengono inoltre indicate le quote relative alle rate di conguaglio residue afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021:

Rata Conguaglio Variabile RC 2020 € -**Rata Conguaglio Fissa RC** 2020 € -

Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Si riportano di seguito le rate dei conguagli relativi alla differenza di gettito generata dalla proroga delle tariffe 2019 per l'annualità 2020 (Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20) e il piano economico finanziario 2020 costruito su base MTR 443 ARERA:

CONG in PV: € 321.869,00

CONG in PF: -€ 275.462,00

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$\text{€ } 9.265.674,12 / \text{€ } 4.828.031,00 = 1,919$$

[] **valore limite rispettato.** La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2021.

[X] **valore limite superiore 1,2.** La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

$$\text{€ } 3.472.036,92$$

[] **valore limite inferiore 0,8.** La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2021 con quelle dell'anno precedente (2020) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da 1 +

tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2021

T_a = Tariffa PEF 2021

T_{a-1} = Tariffa PEF 2020

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C19_{2020}$ e il coefficiente $C19_{2021}$, rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, che tengono conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19; tali coefficienti possono essere valorizzati nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% (art. 4 comma 4.3bis MTR 443/2019/R/rif).

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2021 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,096 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$\text{€ } 12.397.501,12 / \text{€ } 11.672.016,00 = 1,062$$

Comune di MODICA

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2021 viene definito dal PEF indicato nella seguente TABELLA 1.

Comune di MODICA		TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		euro/anno	
COSTO VARIABILE			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	€	931.408,00	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	€	1.110.471,00	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	€	1.432.731,00	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	€	3.725.631,00	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TV}	€	1.106.000,00	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{TV}	€	194.491,00	
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	-€	11.503,00	
Fattore di Sharing - b		0,500	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	-€	5.751,50	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	-€	719.303,00	
Fattore di Sharing - b(1+w)		0,625	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR _{CONAI}	-€	449.564,38	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	€	-	€ -
Coefficiente di gradualità (1+y)		0,740	0,740
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-	-
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	321.869,00	
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	3.472.036,92	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	898.389,00	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	5.793.637,20	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	5.793.637,20	
COSTO FISSO			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	€	1.039.565,00	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	387.343,00	
Costi generali di gestione - CGG	€	1.921.869,00	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-	
Altri costi - COal	€	347.276,00	
Costi comuni - CC	€	2.656.488,00	
Ammortamenti - Amm	€	82.556,00	
Accantonamenti - Acc	€	63.686,00	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-	
- di cui per crediti	€	63.686,00	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	110.338,00	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	€	79.744,00	
Costi d'uso del capitale - CK	€	336.324,00	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TF}	€	85.000,00	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{TF}	€	57.377,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{TF}	€	-	€ -
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,740	0,740
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+g)RC _{TF} /r	€	-	€ -
Adattamento costi per rispetto limite alla crescita annuale art. 4	-€	1.047.794,00	
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	275.462,00	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	3.472.036,92	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	280.329,00	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	6.603.863,92	
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	12.397.501,12	
Attività esterne Ciclo Integrato RU incluse nel PEF	€	-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	42.090,00	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-	
% rd		59,35%	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	6.561.773,92	
TOT PEF	€	12.355.411,12	

TABELLA 1 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. L'Autorità ammette comunque (cfr. art 4, co. 5, della delibera n.444/2019) la possibilità di applicare valori inferiori, a condizione che sia garantito l'equilibrio economico finanziario del gestore, o dei gestori. Ai fini del citato riequilibrio, se necessario, l'importo da detrarre è indicato in tabella sotto la voce "Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF"

Comune di MODICA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2021

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione	3
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo	5
Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI	6
Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI	7
Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE	9
3.2 Piano Economico Finanziario	10
Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	10
4.....VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	11
Tabella 6. – valori per la determinazione della tari	11
Tabella 7. – indici per la determinazione della tari.....	12
5.....METODOLOGIA DI CALCOLO	13
5.1 Procedimento di elaborazione	13
5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo	14
5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia	15
6.....LISTINO TARIFFARIO	17
Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1	18
Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2	19
Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE	20
Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI	21

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la definizione della tariffa rifiuti che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**

La determinazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune.

I dati che emergono sono frutto di accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici

dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno **Errore. Il collegamento non è valido.** definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tasa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Comune di MODICA TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale Base imponibile per la determinazione	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2020 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	7.875,17	701.425,94		3,46848
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	6.899,34	626.175,73		3,61363
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	8.461,23	694.025,37		3,74584
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	3.944,94	418.001,06		3,78991
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.169,60	120.793,44		3,87805
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	364,23	36.991,68		3,96618
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	28.714,51	2.597.413,22	9.473.438,05	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24,00	4.044,10		3,05396
N02. Cinematografi, teatri	2,00	726,00		2,96186
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	677,84	94.552,63		2,55951
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8,00	1.015,15		2,66160
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00		2,52073
N06. Autosaloni, esposizioni	50,00	17.096,51		2,61768
N07. Alberghi con ristorante	25,76	14.683,37		7,07743
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	55,78	6.689,53		7,02896
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	25,00	8.506,00		6,98048
N10. Ospedali	1,00	15.546,00		6,93201
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	761,45	85.696,59		3,78109
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	6,00	1.974,00		3,78109
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	627,33	98.851,00		5,18689
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	83,00	6.028,38		5,23384
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	7,00	712,50		5,18689
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00		5,28384
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	81,67	5.273,57		6,10792
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	82,00	9.117,80		6,05945
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	103,00	14.808,92		6,15446
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	6,00	9.317,00		6,05945
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	313,00	48.679,85		6,05945
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	153,73	19.941,17		7,85304
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	22,00	1.260,20		7,65914
N24. Bar, caffè, pasticceria	185,95	14.398,99		7,70762
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	251,00	33.379,53		5,23536
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	20,00	6.368,36		6,20487
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	65,88	3.915,60		7,99847
N28. Ipermercati di generi misti	4,00	13.265,68		7,64017
N29. Banchi di mercato generi alimentari		0,00		7,75609
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	16,00	4.079,34		7,51371
N31. Bed & Breakfast	24,00	2.684,98		7,02896
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE	3.682,39	542.612,74	2.156.488,47	
TOTALI	32.396,90	3.140.025,96	11.629.926,52	

Tabella 2. -TIPOLOGIA RIDUZIONI

Comune di MODICA	Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	
10,00%	10,00%
15,00%	15,00%
20,00%	20,00%
30,00%	30,00%
40,00%	40,00%
48,95%	48,95%
50,00%	50,00%
60,00%	60,00%
66,67%	66,67%
70,00%	70,00%
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	
15,00%	15,00%
20,00%	20,00%
30,00%	30,00%
40,00%	40,00%
50,00%	50,00%
60,00%	60,00%
66,67%	66,67%
70,00%	70,00%
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid

Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di MODICA	Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale										TARI 2021
	10,00%	15,00%	20,00%	30,00%	40,00%	48,95%	50,00%	60,00%	66,67%	70,00%	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	417.021,60	169,49	8.474,68	136.496,80	10.527,08	18.068,00	3.625,85	41.101,31	17.875,77	70,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	29.192,37	2.300,30	61.190,16	102.386,80	19.418,04	577,80	4.196,83	41.396,30	15.883,28	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	13.560,62	4.208,31	44.637,88	219.390,40	18.512,42	457,00	3.429,80	47.794,01	28.585,84	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	6.719,95	6.006,88	43.999,90	8.577,51	9.227,88	521,56	1.448,20	31.839,16	214,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.776,80	3.559,19	12.635,00	2.710,02	3.730,00	164,00	922,00	9.423,90	232,50	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.500,85	665,50	3.354,70	1.199,16	1.062,00	156,04	418,50	3.014,10	88,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	469.772,19	16.909,67	174.292,32	470.760,69	62.477,42	19.944,40	14.041,18	174.568,78	62.879,39	70,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	46.977,22	2.536,45	34.858,46	141.228,21	24.990,97	9.762,78	7.020,59	104.741,27	41.921,69	49,00	
MANCATO INTROITO €	166.194,20	9.702,85	131.004,37	520.448,94	93.041,67	34.552,88	25.983,68	389.104,53	154.307,86	172,12	

Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE

Comune di MODICA UTENZA NON DOMESTICA	Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale										TARI 2021
	15,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,67%	70,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	127,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N03. Autorimessa, magazzini senza vendita diretta	0,00	15,00	27.128,81	0,00	17,00	763,00	4.878,37	297,60	0,00	0,00	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	558,84	0,00	0,00	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	96,00	0,00	0,00	6.568,00	40,00	0,00	0,00	0,00	
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	9.604,53	9.792,00	0,00	2.781,00	0,00	0,00	
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	10.184,25	1.598,50	0,00	1.400,00	0,00	0,00	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,00	0,00	2.089,83	35,00	0,00	1.858,92	773,40	0,00	0,00	0,00	
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.871,00	0,00	0,00	153,00	107,00	56,00	0,00	0,00	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74,00	0,00	0,00	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,00	32,00	0,00	0,00	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	27,00	0,00	0,00	0,00	0,00	651,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.027,00	0,00	318,00	0,00	0,00	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246,00	0,00	1.850,77	0,00	0,00	
N23. Birreria, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	57,00	0,00	0,00	0,00	0,00	998,00	0,00	0,00	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	42,00	0,00	23,10	85,00	0,00	851,00	0,00	0,00	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	45,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.148,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N31. Bed & Breakfast	0,00	70,00	100,00	0,00	0,00	378,70	0,00	59,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	27,00	212,00	31.423,64	35,00	21.977,53	29.035,12	5.897,77	9.270,21	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	4,05	42,40	9.427,09	14,00	10.988,77	17.421,07	3.932,04	6.489,15	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	25,24	185,99	27.038,31	53,61	79.065,20	96.384,01	11.258,85	43.688,09	0,00	0,00	

3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021. In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 12.355.411,12 la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MODICA		TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		euro/anno	
COSTO VARIABILE			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	931.408,00	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	1.110.471,00	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	1.432.731,00	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	3.725.631,00	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	1.106.000,00	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	€	194.491,00	
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	11.503,00	
Fattore di Sharing – b		0,500	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	5.751,50	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	719.303,00	
Fattore di Sharing – b(1+ω)		0,625	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	-€	449.564,38	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	€	-
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,740	0,740
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	€	-
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-	
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	321.869,00	
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	3.472.036,92	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	898.389,00	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	5.793.637,20	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	5.793.637,20	
COSTO FISSO			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	1.039.565,00	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	387.343,00	
Costi generali di gestione - CGG	€	1.921.869,00	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-	
Altri costi - COal	€	347.276,00	
Costi comuni – CC	€	2.656.488,00	
Ammortamenti - Amm	€	82.556,00	
Accantonamenti - Acc	€	63.686,00	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-	
- di cui per crediti	€	63.686,00	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	110.338,00	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	€	79.744,00	
Costi d'uso del capitale - CK	€	336.324,00	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	85.000,00	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	57.377,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,740	0,740
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC _{TF} /r	€	€	-
Adattamento costi per rispetto limite alla crescita annuale art. 4	-€	1.047.794,00	
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	275.462,00	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	3.472.036,92	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	280.329,00	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	6.603.863,92	
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	12.397.501,12	
Attività esterne Ciclo Integrato RU incluse nel PEF	€	-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	42.090,00	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RJF	-	-	
% rd		59,35%	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	6.561.773,92	
TOT PEF	€	12.355.411,12	

4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 6 e 7.

Tabella 6. – valori per la determinazione della tari

Comune di MODICA	
TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	19.482.345,00
Costo totale del servizio €/anno	12.355.411,12
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	12.355.411,12
Gettito anno precedente	11.629.926,52
Variazione gettito	6,24%
Abitanti residenti n	54.324
Numero dei nuclei familiari residenti n	21.292
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	6.045
Numero componenti medio familiare n/fam	2,55
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	3.599.438
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	3.140.026
Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq	2.597.413
Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq	542.613
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	82,72%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	17,28%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	459.412
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	3.140.025,96
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	3.140.026
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	28.715
Superficie media di un abitazione mq	90,5
Superficie del territorio comunale mq	292.370.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	1,074%

Tabella 7. – indici per la determinazione della tari

Comune di MODICA	
TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	6,20452
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,63419
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	3,43259
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	3,43259
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	3,93481
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	0,96269
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	4,08733
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	18.048.691,21
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	1.692.639,16
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	19.741.330,37
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	-1,33%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	91,43%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	8,57%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	0,92289
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	0,99620
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,58529
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	9.615.701,59
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	2.739.709,53
Gettito coperto da utenza domestica %	77,83%
Gettito coperto da utenza non domestica %	22,17%
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	1.524.513,09
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	257.699,29
Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno	1.782.212,38

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	3,93481 €/m ² anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	0,96269
Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:	4,08733 €/m²anno
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	9.615.701,59 €/anno
pari a:	77,83%
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	2.739.709,53 €/anno
pari a:	22,17%

5 METODOLOGIA DI CALCOLO

5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentabilità del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m^2 anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $\text{ips}=\text{qs}/\text{qm}$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività

quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m² anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $ipsr = qcs/qm$

5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i Ka e per l'utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore

prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 8 e 9.

Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie precedenti
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie precedenti
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe precedenti con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1

Comune di MODICA TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Categorie e Tariffe/1	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	7.875	701.426	0,905	0,950	3,51268	2.463.886,60	1,27%	3.937.003,14	477.258,21
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	6.899	626.176	0,942	0,950	3,65968	2.291.605,64	1,27%	3.661.718,27	335.937,01
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	8.461	694.025	0,977	0,950	3,79358	2.632.837,61	1,27%	4.206.967,12	507.618,94
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	3.945	418.001	0,988	0,950	3,83821	1.604.374,09	1,27%	2.563.602,49	141.487,72
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.170	120.793	1,011	0,950	3,92747	474.412,17	1,27%	758.055,26	46.714,03
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	364	36.992	1,034	0,950	4,01673	148.585,48	1,27%	237.422,25	15.497,17
B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi									
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24	4.044	0,724	1,045	3,09288	12.507,91	1,27%	18.169,26	78,56
N02. Cinematografi, teatri	2	726	0,702	1,045	2,99960	2.177,71	1,27%	3.163,39	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	678	94.553	0,607	1,045	2,59213	245.092,49	1,27%	356.026,54	31.283,54
C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati									
N04. Campeggi, distributori carburanti, Impianti sportivi	8	1.015	0,631	1,045	2,69538	2.736,22	1,27%	3.974,69	1.054,40
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0	0,598	1,045	2,55285	0,00	1,27%	0,00	0,00
N06. Autosiloni, esposizioni	50	17.097	0,621	1,045	2,65104	45.323,53	1,27%	65.837,92	10.594,27
D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri									
N07. Alberghi con ristorante	26	14.683	1,678	1,045	7,16763	105.244,87	1,27%	152.880,92	90.485,29
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	56	6.690	1,667	1,045	7,11853	47.619,60	1,27%	69.173,24	50.052,01
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	25	8.506	1,655	1,045	7,06944	60.132,65	1,27%	87.349,96	0,00
N10. Ospedali	1	15.546	1,644	1,045	7,02035	109.138,30	1,27%	158.536,60	0,00
E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali									
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	761	85.697	0,897	1,045	3,82928	328.156,22	1,27%	476.686,67	8.692,95
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	6	1.974	0,897	1,045	3,82928	7.559,00	1,27%	10.980,36	0,00

Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2

Comune di MODICA TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale Categorie e Tariffe/2	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	lqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli									
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	627	98.851	1,230	1,045	5,25299	519.262,96	1,27%	754.292,35	4.011,37
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	83	6.028	1,241	1,045	5,30020	31.951,63	1,27%	46.413,62	274,55
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	7	713	1,230	1,045	5,25299	3.742,75	1,27%	5.436,80	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,253	1,045	5,35117	0,00	1,27%	0,00	0,00
H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali									
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	82	5.274	1,448	1,045	6,18576	32.621,02	1,27%	47.385,98	546,84
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	82	9.118	1,437	1,045	6,13667	55.952,89	1,27%	81.278,36	751,13
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	103	14.809	1,459	1,045	6,23289	92.302,36	1,27%	134.080,35	2.459,81
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	6	9.317	1,437	1,045	6,13667	57.175,32	1,27%	83.054,08	2.393,30
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	313	48.680	1,437	1,045	6,13667	298.731,99	1,27%	433.944,40	23.557,43
I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi									
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	154	19.941	1,862	1,045	7,95312	158.594,51	1,27%	230.377,74	11.477,46
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	22	1.260	1,816	1,045	7,75675	9.775,05	1,27%	14.199,45	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	186	14.399	1,828	1,045	7,80584	112.396,20	1,27%	163.269,10	5.586,64
J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili									
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	251	33.380	1,241	1,045	5,30208	176.980,92	1,27%	257.086,23	3.556,90
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	20	6.368	1,471	1,045	6,28395	40.018,43	1,27%	58.131,62	226,22
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	66	3.916	1,896	1,045	8,10040	31.717,92	1,27%	46.074,13	109,36
N28. Ipermercati di generi misti	4	13.266	1,667	1,136	7,73754	102.643,63	1,27%	137.174,13	8.312,63
N29. Banchi di mercato generi alimentari		0	1,839	1,045	7,85493	0,00	1,27%	0,00	0,00
K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche									
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	16	4.079	1,782	1,045	7,60947	31.041,60	1,27%	45.091,68	0,00
N31. Bed & Breakfast	24	2.685	1,667	1,045	7,11805	19.111,82	1,27%	27.762,23	2.194,64
TOTALE	32.397	3.140.026				12.355.411		19.332.600	1.782.212,38

Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE

Comune di MODICA TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale Categorie e Tariffe/3								
Categoria TARI	n ogg	sup mq	ips	lqs	Tariffa 2021 €/mq	Gettito 2021 €/anno	Tariffa 2020 €/mq	Diff tariffa %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	7.875,17	701.425,94	0,90	0,95	3,51268	€ 2.463.886,60	3,46848	1,27%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	6.899,34	626.175,73	0,94	0,95	3,65968	€ 2.291.605,64	3,61363	1,27%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	8.461,23	694.025,37	0,98	0,95	3,79358	€ 2.632.837,61	3,74584	1,27%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	3.944,94	418.001,06	0,99	0,95	3,83821	€ 1.604.374,09	3,78991	1,27%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.169,60	120.793,44	1,01	0,95	3,92747	€ 474.412,17	3,87805	1,27%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	364,23	36.991,68	1,03	0,95	4,01673	€ 148.585,48	3,96618	1,27%
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi c	24,00	4.044,10	0,72	1,05	3,09288	€ 12.507,91	3,05396	1,27%
N02. Cinematografi, teatri	2,00	726,00	0,70	1,05	2,99960	€ 2.177,71	2,96186	1,27%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	677,84	94.552,63	0,61	1,05	2,59213	€ 245.092,49	2,55951	1,27%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8,00	1.015,15	0,63	1,05	2,69538	€ 2.736,22	2,66160	1,27%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00	0,60	1,05	2,55285	€ -	2,52073	1,27%
N06. Autosalone, esposizioni	50,00	17.096,51	0,62	1,05	2,65104	€ 45.323,53	2,61768	1,27%
N07. Alberghi con ristorante	25,76	14.683,37	1,68	1,05	7,16763	€ 105.244,87	7,07743	1,27%
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	55,78	6.689,53	1,67	1,05	7,11853	€ 47.619,60	7,02896	1,27%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	25,00	8.506,00	1,66	1,05	7,06944	€ 60.132,65	6,98048	1,27%
N10. Ospedali	1,00	15.546,00	1,64	1,05	7,02035	€ 109.138,30	6,93201	1,27%
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	761,45	85.696,59	0,90	1,05	3,82928	€ 328.156,22	3,78109	1,27%
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	6,00	1.974,00	0,90	1,05	3,82928	€ 7.559,00	3,78109	1,27%
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	627,33	98.851,00	1,23	1,05	5,25299	€ 519.262,96	5,18689	1,27%
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	83,00	6.028,38	1,24	1,05	5,30020	€ 31.951,63	5,23384	1,27%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio in	7,00	712,50	1,23	1,05	5,25299	€ 3.742,75	5,18689	1,27%
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	1,25	1,05	5,35117	€ -	5,28384	1,27%
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	81,67	5.273,57	1,45	1,05	6,18576	€ 32.621,02	6,10792	1,27%
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elet	82,00	9.117,80	1,44	1,05	6,13667	€ 55.952,89	6,05945	1,27%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	103,00	14.808,92	1,46	1,05	6,23289	€ 92.302,36	6,15446	1,27%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	6,00	9.317,00	1,44	1,05	6,13667	€ 57.175,32	6,05945	1,27%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	313,00	48.679,85	1,44	1,05	6,13667	€ 298.731,99	6,05945	1,27%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	153,73	19.941,17	1,86	1,05	7,95312	€ 158.594,51	7,85304	1,27%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	22,00	1.260,20	1,82	1,05	7,75675	€ 9.775,05	7,65914	1,27%
N24. Bar, caffè, pasticceria	185,95	14.398,99	1,83	1,05	7,80584	€ 112.396,20	7,70762	1,27%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	251,00	33.379,53	1,24	1,05	5,30208	€ 176.980,92	5,23536	1,27%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	20,00	6.368,36	1,47	1,05	6,28395	€ 40.018,43	6,20487	1,27%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	65,88	3.915,60	1,90	1,05	8,10040	€ 31.717,92	7,99847	1,27%
N28. Ipermercati di generi misti	4,00	13.265,68	1,67	1,14	7,73754	€ 102.643,63	7,64017	1,27%
N29. Banchi di mercato generi alimentari		0,00	1,84	1,05	7,85493	€ -	7,75609	1,27%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	16,00	4.079,34	1,78	1,05	7,60947	€ 31.041,60	7,51371	1,27%
N31. Bed & Breakfast	24,00	2.684,98	1,67	1,05	7,11805	€ 19.111,82	7,02896	1,27%

Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI

Comune di MODICA						
TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale						
Raffronti imponibile utenza domestica						
al netto di tasse e addizionali						
Tipologia domestica	Superficie mq	n oggi	Tariffa 2020 €/mq	Tariffa 2021 €/mq	Imponibile anno 2020 €/anno	Imponibile anno 2021 €/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60	7.875,17	3,46848	3,51268	208,11	210,76
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70	6.899,34	3,61363	3,65968	252,95	256,18
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	80	8.461,23	3,74584	3,79358	299,67	303,49
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	90	3.944,94	3,78991	3,83821	341,09	345,44
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	100	1.169,60	3,87805	3,92747	387,81	392,75
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	110	364,23	3,96618	4,01673	436,28	441,84
D01. Abitazioni 1 componente familiare	70	7.875,17	3,46848	3,51268	242,79	245,89
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	80	6.899,34	3,61363	3,65968	289,09	292,77
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	90	8.461,23	3,74584	3,79358	337,13	341,42
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	100	3.944,94	3,78991	3,83821	378,99	383,82
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	110	1.169,60	3,87805	3,92747	426,59	432,02
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120	364,23	3,96618	4,01673	475,94	482,01
D01. Abitazioni 1 componente familiare	80	7.875,17	3,46848	3,51268	277,48	281,01
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	90	6.899,34	3,61363	3,65968	325,23	329,37
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100	8.461,23	3,74584	3,79358	374,58	379,36
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	110	3.944,94	3,78991	3,83821	416,89	422,20
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120	1.169,60	3,87805	3,92747	465,37	471,30
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	130	364,23	3,96618	4,01673	515,60	522,17
D01. Abitazioni 1 componente familiare	90	7.875,17	3,46848	3,51268	312,16	316,14
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100	6.899,34	3,61363	3,65968	361,36	365,97
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	110	8.461,23	3,74584	3,79358	412,04	417,29
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	120	3.944,94	3,78991	3,83821	454,79	460,58
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	130	1.169,60	3,87805	3,92747	504,15	510,57
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	140	364,23	3,96618	4,01673	555,27	562,34

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 21 LUG, 2021 al 5 AGO 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale